

## RESOCONTO SOMMARIO

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE  
ALFREDO BIONDI

**La seduta comincia alle 15.**

*La Camera approva il processo verbale della seduta del 20 ottobre 2003.*

**Missioni.**

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione sono quarantaquattro.

**Discussione del disegno di legge S. 2476, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge n. 253 del 2003: Amministrazione della pubblica sicurezza e della protezione civile (approvato dal Senato) (4375).**

PRESIDENTE dichiara aperta la discussione sulle linee generali, della quale è stato chiesto l'ampliamento.

NUCCIO CARRARA, *Relatore*, osserva che il provvedimento d'urgenza in discussione, nel testo recante le modifiche apportate dal Senato, del quale richiama gli aspetti salienti, è volto a consentire l'immediato reclutamento di personale della Polizia di Stato, al fine di soddisfare prioritarie esigenze funzionali, fra le quali quelle connesse all'azione di contrasto dell'immigrazione clandestina; auspica quindi che, come è avvenuto al Senato, anche i gruppi parlamentari di opposizione esprimano un orientamento favorevole alla conversione in legge del decreto-legge.

LEARCO SAPORITO, *Sottosegretario di Stato per la funzione pubblica e il coordinamento dei servizi di informazione e sicurezza*, auspica la sollecita conversione in legge del provvedimento d'urgenza in discussione.

CARLO LEONI, lamentato l'incoerente atteggiamento del Governo in tema di sicurezza, esprime, in via generale, un giudizio positivo sulla prevista assunzione di mille agenti della Polizia di Stato; manifestata, peraltro, contrarietà alle disposizioni recate dall'articolo 1-*bis* del provvedimento d'urgenza in discussione, introdotto dal Senato, esprime perplessità sul reclutamento di personale già appartenente alle Forze armate. Sottolinea, infine, che l'orientamento del gruppo dei Democratici di sinistra-L'Ulivo sul disegno di legge di conversione dipenderà dall'esito delle votazioni relative ad emendamenti migliorativi del testo.

CARLA ROCCHI, pur esprimendo l'orientamento in linea di massima favorevole dei deputati del gruppo della Margherita, DL-L'Ulivo al provvedimento d'urgenza in discussione, che giudica necessario, lamenta che il previsto incremento degli organici delle forze di polizia viene giustificato pressoché esclusivamente in riferimento all'esigenza di contrastare fenomeni criminosi connessi all'immigrazione; manifesta altresì perplessità sulle norme recate dall'articolo 1-*bis* del decreto-legge, introdotto dal Senato, in relazione alle quali preannunzia la presentazione di una proposta emendativa, della quale auspica l'approvazione. Sottolinea, infine, la necessità che il Governo fornisca rassicurazioni circa il fatto che nell'attuazione del provvedimento d'urgenza si

tenga conto delle esigenze di tutela della sicurezza dei cittadini nelle diverse realtà territoriali del Paese.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali e prende atto che il relatore ed il rappresentante del Governo rinunziano alla replica.

Rinvia pertanto il seguito del dibattito ad altra seduta.

**Discussione dei disegni di legge: S. 2355 – Rendiconto generale dello Stato per il 2002; S. 2356 – Assestamento dei bilanci dello Stato e delle Amministrazioni autonome per il 2003 (approvati dal Senato) (4343; 4344).**

PRESIDENTE avverte che lo schema recante la ripartizione dei tempi per il dibattito è riprodotto in calce al calendario dei lavori dell'Assemblea.

Dichiara aperta la discussione congiunta sulle linee generali, della quale è stato chiesto l'ampliamento.

GIOACCHINO ALFANO, *Relatore*, illustra il contenuto del rendiconto generale dello Stato per l'esercizio finanziario 2002, che risente inevitabilmente della perdurante situazione di incertezza che contraddistingue il quadro macroeconomico internazionale; rileva tuttavia che, in riferimento alla gestione di competenza, si registra un andamento del saldo netto da finanziare più favorevole rispetto alle previsioni, nonché una significativa riduzione del rapporto tra indebitamento netto delle amministrazioni pubbliche e prodotto interno lordo. Osserva inoltre che, per quanto concerne i residui di nuova formazione, appare opportuna una riflessione sull'applicabilità della procedura introdotta dal cosiddetto decreto tagliaspese agli stanziamenti in conto capitale.

Illustra quindi le disposizioni recate dal disegno di legge di assestamento per il 2003, rilevando che talune condivisibili istanze prospettate da esponenti dell'op-

posizione potranno essere più opportunamente recepite nell'ambito della manovra economico-finanziaria per il 2004.

Auspica infine la sollecita approvazione dei disegni di legge in discussione, dai quali si evince la capacità del Governo e della maggioranza di tenere sotto controllo i saldi di finanza pubblica.

LEARCO SAPORITO, *Sottosegretario di Stato per la funzione pubblica e il coordinamento dei servizi di informazione e sicurezza*, nel rivolgere un ringraziamento al relatore, avverte che il Governo si riserva di intervenire in replica.

CARLA ROCCHI, osservato che i documenti di bilancio in discussione consentono di constatare l'esito fallimentare della politica economico-finanziaria del Governo, ritiene che l'andamento negativo dell'economia nazionale non sia esclusivamente ascrivibile alla difficile congiuntura internazionale, bensì a scelte errate dell'Esecutivo, al quale imputa, in particolare, la responsabilità di aver formulato previsioni ingiustificatamente ottimistiche. Nel lamentare, inoltre, l'inadeguatezza delle risorse connesse all'esercizio di diritti soggettivi, rileva che il rendiconto per il 2002 testimonia che la politica del Governo ha ridotto gli investimenti produttivi, limitando conseguentemente le possibilità di sviluppo del Paese.

ARNALDO MARIOTTI, stigmatizzata preliminarmente l'assenza di un rappresentante del Ministero dell'economia e delle finanze, osserva che i documenti di bilancio in discussione inducono ad una valutazione fortemente critica e fallimentare della politica economico-finanziaria promossa dal Governo; rileva, in particolare, che la formazione di nuovi residui passivi è determinata principalmente dalla riduzione dei trasferimenti agli enti territoriali ed alle università. Lamenta, inoltre, l'adozione di misure di condono, che contribuiscono ad incrementare il tasso di illegalità nel Paese, l'assenza di interventi volti a sostenere la produzione industriale

e la domanda interna, nonché l'inadeguatezza delle politiche per il Mezzogiorno.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione congiunta sulle linee generali.

Autorizza altresì, sulla base dei criteri costantemente seguiti, la pubblicazione, in calce al resoconto della seduta odierna, del testo dell'intervento del deputato Canelli, che ne ha fatto richiesta.

GIOACCHINO ALFANO, *Relatore*, fornisce chiarimenti, al fine di evitare inutili polemiche, relativamente a somme erroneamente riferite a spese sostenute, fra l'altro, dalla Camera dei deputati.

LEARCO SAPORITO, *Sottosegretario di Stato per la funzione pubblica e il coordinamento dei servizi di informazione e sicurezza*, avverte che il Governo si riserva di intervenire nel prosieguo del dibattito.

PRESIDENTE rinvia il seguito del dibattito ad altra seduta.

**Modifica nella composizione della Commissione parlamentare di inchiesta sulle cause dell'occultamento di fascicoli relativi a crimini nazifascisti.**

*(Vedi resoconto stenografico pag. 20).*

**Modifica nella composizione della Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi.**

*(Vedi resoconto stenografico pag. 20).*

**Ordine del giorno della seduta di domani.**

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della seduta di domani:

Martedì 28 ottobre 2003, alle 10.

*(Vedi resoconto stenografico pag. 20).*

**La seduta termina alle 16,30.**